

VareseNews

«A noi di Mani Tese interessa il destino del mondo»

Pubblicato: Mercoledì 28 Dicembre 2005

✖ La solidarietà passa prima dallo stomaco e poi dalle parole. Lo sanno bene i ragazzi del gruppo **"Mani Tese" di Malnate** che, fuori da ogni retorica natalizia, per una sera hanno lasciato il campo a maccheroni, lasagne, salami, insalata russa e intingoli vari. Una tavola imbandita con gli avanzi dei pranzi di Natale per una cena il cui ricavato (l'ingresso era a offerta libera) è stato devoluto ai **progetti di soccorso ai villaggi indiani colpiti dallo tsunami**. Un gesto di solidarietà chiaro, bello e pulito, e al tempo stesso un messaggio di sobrietà in un periodo dell'anno in cui la sobrietà ha il sapore di una bestemmia.

«Volevamo fare un'iniziativa che non fosse stucchevole – dice Giacomo Petitti, volontario del gruppo – un segnale che va in direzione anche del nostro quotidiano, spesso così sprecone e poco attento al riciclo».

✖ La serata, che ha sfidato e vinto anche l'insidia della neve, si è svolta nei locali della Coop di Malnate, alla presenza del sindaco **Olinto Manini** e del vicesindaco **Luca Rasetti** che, dopo la cena improvvisandosi attori, hanno recitato con i ragazzi la fiaba **"Tikki la mangusta"**, ispirata alla tragedia di un anno fa. «Noi abbiamo fatto più cose belle che lucrose – aggiunge **Ricky Zanzi**, coordinatore del gruppo -. Il Comitato pro vittime dello Tsunami in città ha raccolto **16 mila euro**, a cui se ne sono aggiunti altri 5 mila stanziati dal Comune, a dimostrazione di una solida collaborazione tra il nostro gruppo e le istituzioni».

Nato tre anni fa, il gruppo "Mani Tese" di Malnate non è stato il risultato di un passaggio di testimone tra generazioni. Ne fanno parte ragazzi e ragazze, compagni di università che hanno rafforzato il loro legame di amicizia nell'impegno sociale. **Tommaso, Ricky, Giacomo, Teo "Puddu", Katia, Ste, Martino, Ilaria, Mauro, Daniel, Michela, Chiaretta e Marcone**. Facce pulite, che poco somigliano "agli sguardi cattivi dei loro padri" sessantottini e lontani mille miglia dagli stereotipi che vogliono la gioventù tutta sfaccendata, indolente e poco impegnata.

✖ **"I care"**, proprio così. A questi ragazzi interessa il mondo e tutto ciò che gli gira intorno. C'è chi si occupa dei gruppi di acquisto solidale (gas), c'è chi fa il volontario in Etiopia, chi fa animazione e chi attività e sensibilizzazione sul territorio. Al **Global March** di Firenze il gruppo "Mani Tese" di Malnate è stato definito il più simpatico, "molesto" e chiassoso d'Italia. Hanno una **newsgroup** e una **mailing list**, ma non ancora una sede (forse ancora per poco) e così si ritrovano a casa della **mamma di Giacomo**. «Alcuni di noi – spiega **Katia Fasolo**, una delle poche ragazze e tra i fondatori del gruppo – venivano dallo scoutismo e si sono ritrovati in università a discutere in gruppi di confronto su temi legati al sociale. Una volta usciti abbiamo continuato a frequentarci nonostante non ci fosse più quel contesto e così è nato il tutto. Alcuni sono rimasti, altri se ne sono andati».

La solidarietà non si ferma alla cena degli avanzi. Il gruppo Mani Tese di Malnate dà appuntamento per il **21 gennaio** al Circolo di Bosto di Varese (La Castellanza) con un concerto dei **Befolk**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it